

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 23607 del 20/12/2019 BOLOGNA

Proposta: DPG/2019/24022 del 20/12/2019

Struttura proponente: SERVIZIO ASSISTENZA TERRITORIALE
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Oggetto: ULTERIORI SPECIFICHE TECNICO-ORGANIZZATIVE PER L'APPLICAZIONE DEL PERCORSO INFORMATIZZATO DI EROGAZIONE A CARICO DEL SSN DEI PRODOTTI SENZA GLUTINE A FAVORE DEI CITTADINI CELIACI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO ASSISTENZA TERRITORIALE

Firmatario: LUCA BARBIERI in qualità di Responsabile di servizio

Responsabile del procedimento: Luca Barbieri

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la delibera di Giunta regionale n. 2259 del 27 dicembre 2018 avente per oggetto "Nuovo percorso per l'erogazione a carico del SSR dei prodotti privi di glutine a favore dei cittadini celiaci nella Regione Emilia-Romagna in sostituzione di quello contenuto nella DGR n. 439 del 31 marzo 2008";

Richiamata la propria determinazione n. 11747 del 27 giugno 2019 avente per oggetto "Specifiche tecnico-organizzative per l'applicazione del percorso di dematerializzazione delle erogazioni a carico del SSN dei prodotti senza glutine a favore dei cittadini celiaci della Regione Emilia-Romagna approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2259 del 27 dicembre 2018" e, in particolare, l'Allegato 1, rispettivamente, al punto C "TRANSAZIONI ECONOMICHE" e al punto D "SCONTRINO E VALIDITÀ DEL BUONO MENSILE" dove è stato così disposto:

C. TRANSAZIONI ECONOMICHE

- Le transazioni economiche tra le Aziende Usl della regione riferite a erogazioni di alimenti senza glutine a cittadini residenti in regione possono avvenire attraverso il meccanismo della compensazione in mobilità infra-regionale a cadenza trimestrale, trattandosi di prestazioni rese in nome e per conto dell'Azienda Usl di appartenenza nell'ambito delle rispettive attività istituzionali.

- I rapporti economici tra le Aziende USL, quando la regione di residenza è diversa dalla Regione Emilia-Romagna, sono regolati tramite fatturazione diretta all'AUSL di residenza come previsto dal vigente "Accordo interregionale per la compensazione della mobilità sanitaria - Anno 2018" di cui l'Intesa Stato - Regioni del 20/6/2019.

D. SCONTRINO E VALIDITÀ DEL BUONO MENSILE

- Se un cittadino è residente in Emilia-Romagna, ma ha l'assistenza sanitaria in altra Regione, l'Azienda Usl di residenza autorizza la spesa presso l'Azienda Usl di assistenza avendo cura di bloccare in ARGeB (Archivio Regionale Gestione elettronica Buoni) il riconoscimento del credito fino al termine dell'assistenza presso l'altra Regione.

- Se un cittadino è residente fuori dalla Regione Emilia-Romagna, ma ha l'assistenza sanitaria presso un'Azienda Usl della nostra regione, è cura dell'Azienda Usl di assistenza richiedere l'autorizzazione alla presa in carico dall'Azienda Usl di residenza.

Dato atto che:

- a seguito dell'avvio dal 1° luglio 2019 del nuovo sistema di informatizzazione dell'intero percorso di erogazione dei prodotti senza glutine, nel secondo semestre dell'anno sono emersi aspetti tecnici che hanno richiesto modifiche alla piattaforma ARGeB mirate a garantire la progressiva e completa funzionalità dell'intero processo;

- nei mesi di agosto, ottobre e novembre 2019 il Gruppo di lavoro di coordinamento regionale del percorso celiachia ha individuato ulteriori precisazioni a supporto del percorso, integrative della Determinazione n.11747/2019, e che riguardano i seguenti argomenti:

- erogazione di prodotti senza glutine a cittadini
 - o residenti nella nostra Regione con assistenza sanitaria presso un'Azienda Usl dell'Emilia-Romagna diversa da quella di residenza;
 - o residenti fuori dalla Regione Emilia-Romagna domiciliati e con assistenza sanitaria presso la nostra Regione;
 - o residenti fuori dalla Regione Emilia-Romagna che si recano occasionalmente presso una farmacia della nostra Regione;
- le fasi della rendicontazione economica;
- la reportistica per il livello aziendale e per il livello regionale, avuto riguardo della necessità di considerare aspetti legati, per i propri ambiti di competenza, a debiti informativi;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

- 1) di stabilire il recepimento delle "Ulteriori specifiche tecnico-organizzative per l'applicazione del percorso informatizzato di erogazione a carico del SSN dei prodotti senza glutine a favore dei cittadini celiaci della Regione Emilia-Romagna" riportate in Allegato 1 al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo.

Luca Barbieri

Ulteriori specifiche tecnico-organizzative per l'applicazione del percorso informatizzato di erogazione a carico del SSN dei prodotti senza glutine a favore dei cittadini celiaci della Regione Emilia-Romagna

A. EROGAZIONE DI PRODOTTI SENZA GLUTINE

- **Cittadino residente nella nostra Regione con domicilio e assistenza sanitaria presso un'Azienda Usl della nostra regione diversa da quella di residenza.**

L'Azienda Usl di assistenza si attiverà nei confronti dell'AUSL di residenza per il rimborso dei prodotti erogati tramite il meccanismo della mobilità sanitaria infra-regionale, applicando pertanto il 'criterio dell'ASL di residenza del cittadino'.

- **Cittadino residente fuori dalla Regione Emilia-Romagna con domicilio e assistenza sanitaria presso un'Azienda Usl della nostra regione.**

L'Azienda Usl di assistenza richiede l'autorizzazione alla presa in carico all'Azienda Usl di residenza.

L'AUSL di assistenza chiede il rimborso per i prodotti erogati alla AUSL di residenza secondo le regole della fatturazione diretta.

La richiesta di rimborso così come descritta avverrà anche nel caso in cui l'erogazione di prodotti avvenga in territori della nostra regione sedi di AUSL diverse da quella di assistenza.

Poiché ciascun esercente deve fatturare all'Azienda Usl sul cui territorio insiste il punto vendita, sarà tale Azienda ad attivarsi nei confronti dell'AUSL di assistenza per ottenere il rimborso per i prodotti erogati tramite il meccanismo della mobilità sanitaria infra-regionale, applicando pertanto il 'criterio dell'ASL di assistenza del cittadino'.

- **Cittadino residente fuori dalla Regione Emilia-Romagna che si reca occasionalmente presso una Farmacia della nostra regione.** Sarà cura della Farmacia prendere accordi con l'Azienda Usl di assistenza fuori regione del cittadino.

B. RENDICONTAZIONE ECONOMICA: PRECISAZIONI OPERATIVE

- La fatturazione deve avvenire dopo la stabilizzazione della transazione.
- La chiusura dell'erogazione da parte del punto vendita deve avvenire simultaneamente alla stampa dello scontrino rilasciato al cittadino, affinché la piattaforma ARGeB

possa ricevere il messaggio di chiusura della transazione nello stesso giorno dell'erogazione (Time Out);

- La piattaforma ARGeB, laddove rilevi la presenza sia di un'erogazione chiusa in maniera corretta sia di un'erogazione chiusa in maniera scorretta, riconosce la prevalenza di quella corretta, alla luce del blocco inserito da Lepida nel corso del mese di agosto u.s. e relativo all'ipotesi del cosiddetto "scontrino pari a 0";
- tutti i soggetti partecipanti al sistema, siano essi i punti vendita aderenti al progetto o le farmacie convenzionate, devono provvedere a trasmettere o a caricare il nuovo tracciato informatico per la rendicontazione delle spese attraverso la piattaforma regionale (ARGeB) a cadenza mensile, entro e non oltre il giorno 15 del mese successivo, secondo le seguenti regole:
 - il giorno 15 febbraio 2020 si concluderà la fase transitoria di sperimentazione;
 - entro il 15 di ogni mese i punti vendita e le farmacie invieranno i dati del mese precedente e le eventuali modifiche da apportare ai dati già inviati relativi ai 2 mesi precedenti;
 - l'anno di competenza si chiuderà definitivamente il 15 febbraio dell'anno successivo;
 - dalla data di conclusione della fase transitoria non sarà più possibile modificare i file di rendicontazione al di fuori dei tempi sopra indicati.

C. REPORTISTICA: TIPOLOGIE E DEFINIZIONE AMBITI DI VISUALIZZAZIONE

- **"Report trimestrale e annuale della mobilità infraregionale"**
Il report contiene gli importi a credito e a debito da utilizzare ai fini della compensazione tra le Aziende USL della nostra regione.
Tale report sarà visibile sia a livello regionale sia a livello aziendale dal giorno 16 del mese successivo a quello della chiusura del trimestre per essere validato dal livello regionale in tempo utile ai fini della compilazione da parte delle Aziende USL del modello ministeriale CE trimestrale.
Ai fini della chiusura dei bilanci d'esercizio, prevista per il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento, il report annuale sarà reso disponibile e validato entro il 31 marzo del medesimo anno.
- **"Report mensile"**
Il report è relativo alla gestione in contabilità delle Aziende Usl.
Si riferisce alla rilevazione della spesa infra-regionale sostenuta, pertanto è disponibile dopo il giorno 15 del mese successivo a quello di riferimento.
- **"Report degli scarti con i motivi".**

Il report consente alle Aziende AUSL di visualizzare tutte le erogazioni e le rendicontazioni, sia quelle che sono andate a buon fine sia quelle che sono andate "k.o." a seguito dei controlli di ARGeB.

A titolo di esempio, si riportano qui di seguito alcune tipologie di operazioni che si considerano andate "k.o.":

- il punto vendita ha caricato un file di rendicontazione nel quale compare un prodotto non ricompreso nel Registro Nazionale prodotti;
- manca la congruenza tra i dati dell'erogato e quelli del rendicontato.

I Report prodotti saranno visibili sul datawarehouse regionale secondo tre distinte tipologie di accesso: Regione, Aziende Usl, Lepida.